

Sette giorni

ALL'ESTERO

IL RAZZO VANGUARD della marina degli Stati Uniti si è incendiato il 6 dicembre sulla sua rampa di lancio a base di Cap Canaveral, e non è riuscito a sollevarsi, con quello che doveva essere il primo satellite artificiale americano. L'insuccesso ha suscitato vivo disappunto nei circoli dirigenti USA, dove si contava su una affermazione di prestigio in vista della conferenza della NATO che aprirà a Parigi, al massimo livello, il 16 corrente.

Senza dubbio, proprio per la sensazione di aver bisogno di rafforzare il prestigio degli Stati Uniti, allo scopo di poter parlare a Parigi con maggiore autorità e più facilmente imporre agli alleati europei i loro progetti, i governatori americani avevano premuto sui tecnici, per ottenere che fossero bruciate le tappe nella attuazione dei programmi relativi al lancio di un satellite artificiale. Il risultato è che si è visto come il ritardo degli S.U. in confronto dell'URSS, in fatto di satelliti e di missili, non era dovuto soltanto a deficienza di mezzi (come molti sostenevano) ma è sostanziale; ha la sua base nella insufficienza ormai evidente del livello tecnico. Ci sarà naturalmente una inchiesta sulle cause del fallimento del « Vanguard », ma gli esperti americani non erano certo ottimisti, con « senza Eisenhow » in condizioni di minorità, per la prima volta dalla fine della seconda guerra mondiale.

LA CONFERENZA DELLA NATO al massimo livello, fissata per domenica...

DOPO IL SABOTAGGIO GOVERNATIVO ALLA LEGGE SPECIALE

Dimissionario per protesta il sindaco d.c. di Palermo

La solidarietà dei gruppi consiliari, dei sindacati e delle categorie economiche — Rinviata la riunione del Consiglio

(Dalla nostra redazione)
PALERMO, 7. — La riunione del Consiglio comunale di Palermo, che era stata convocata per lunedì in seguito alla grave posizione assunta dal governo sulla legge speciale, è stata rinviata di alcuni giorni. Lunedì, infatti, il sindaco e la Giunta si recheranno a Roma per prendere contatto con la presidenza della Commissione finanza e tesoro del Senato, dove la legge speciale per la città di Palermo è all'esame, con il ministro dei Lavori pubblici e con altre autorità governative.

Come è noto, da circa quattro anni giace in Parlamento un progetto di legge per Palermo che prevede uno stanziamento di 80 miliardi. Intanto, la città di Palermo è giunta a un punto di completo fallimento: 67 miliardi di debiti, per cui tutte le entrate comunali non bastano nemmeno a pagare i soli interessi passivi; 15 mila famiglie vivono in case inabitabili in case baracche; molte famiglie abitano in locande per l'affitto delle quali il comune spende quasi 200 milioni ogni anno. I quattro quartieri centrali sono ormai un ammasso di vecchie abitazioni che rischiano di crollare sotto un temporale, mentre l'acqua viene erogata solo poche ore al giorno.

Per uscire da questa situazione, che vede Palermo deperire ogni giorno, è stato elaborato il testo per la Legge speciale. Sulla sua necessità tutti i gruppi — al Comune e al Parlamento — concordano — si sono trovati concordi. Malgrado tuttavia un voto unanime dell'Assemblea regionale, malgrado i voti, le mozioni, le delegazioni del Consiglio comunale, il governo da quattro anni è riuscito a rinviare ogni decisione. La discussione del progetto da parte della Commissione finanze ha subito continui rinvii.

Nel giorni scorsi, però, si è avuta una chiarificazione che ha messo in evidenza il cinismo e la furberia con cui il governo guarda ai problemi drammatici di Palermo. In una riunione tra due sottosegretari, il presidente della regione, La Loggia, il sindaco di Palermo ing. Maugeri, il

Prolusione di Gronchi all'Università di Pisa

Al Presidente è stata concessa la laurea ad honorem. Il discorso sui rapporti tra economia pubblica e privata

PISA, 7. — Nel corso di una solenne cerimonia all'Università di Pisa, al Presidente della Repubblica è stata concessa ieri la laurea ad honorem in scienze politiche. Il Presidente Gronchi ha poi pronunciato una lunga prolusione « sulle trasformazioni di struttura nelle economie occidentali », per illustrare il problema dei rapporti tra potere politico e poteri economici. Gronchi ha ripetuto taluni concetti da lui già espressi in altre occasioni e soprattutto nel suo messaggio, all'epoca della sua elezione all'alta carica, ed ha ricordato, fra l'altro, il sempre maggiore affermarsi dei diritti del lavoro e della proprietà pubblica di fronte a quella privata; « per contro — egli ha aggiunto — non potrà non riconoscersi che

RAI

Occhio che vede, cuore che sente. Abbonatevi alla televisione per i ragazzi. La televisione per voi. La televisione per la famiglia. Richiama l'ospite gradito. La televisione per la casa. La televisione non è un lusso, la merita il tuo lavoro. Abbonatevi alla televisione. Un giornale al giorno, più di una rivista alla settimana, almeno quattro film al mese. Spettacolo in casa. Attualità e sport. Il mondo in casa tua ogni sera, non per te solo, ma per tutti e per ognuno della tua famiglia. La televisione per tutti. La televisione per i ragazzi. La televisione per voi. Abbonatevi alla televisione. La televisione non è un lusso. Avete diritto al riposo, allo svago, a sapere, a vedere. Ogni sera è una buona sera con i tuoi e con la Radiotelevisione Italiana.

Occhio che vede, cuore che sente. Abbonatevi alla televisione per i ragazzi. La televisione per voi. La televisione per la famiglia. Richiama l'ospite gradito. La televisione per la casa. La televisione non è un lusso, la merita il tuo lavoro. Abbonatevi alla televisione. Un giornale al giorno, più di una rivista alla settimana, almeno quattro film al mese. Spettacolo in casa. Attualità e sport. Il mondo in casa tua ogni sera, non per te solo, ma per tutti e per ognuno della tua famiglia. Abbonatevi alla televisione. La televisione non è un lusso. Avete diritto al riposo, allo svago, a sapere, a vedere. Ogni sera è una buona sera con i tuoi e con la Radiotelevisione Italiana. Abbonatevi alla televisione. Non è un lusso e fa ricca la casa. Spettacolo, attualità e sport: il mondo in casa tua ogni sera, per tutti e per ognuno della tua famiglia. Avete diritto al riposo, allo svago, a sapere, a vedere. La televisione per voi. La televisione per te. Ogni sera è una buona sera con i tuoi e con la Radiotelevisione Italiana.



IN ITALIA

GLI UOMINI DELLA RESISTENZA si sono riuniti domenica scorsa in una grande assemblea antifascista tenuta al Teatro Adriano di Roma per protestare contro i divieti imposti dal governo Zoli al primo Raduno nazionale dei partigiani, e al termine hanno reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto. Le forze della Resistenza si sono trovate ancora una volta unite in difesa di quegli ideali che dettero vita al secondo Risorgimento italiano. I divieti del governo hanno avuto anche vasta eco al Senato dove mercoledì è stata discussa una mozione presentata da Terracini e da altri deputati di sinistra. Terracini ha chiesto che il Raduno della Resistenza sia incluso nelle manifestazioni ufficiali che si svolgono per il decimo anniversario della Costituzione. I d.c. e le destre hanno respinto la mozione. Ha difeso l'operato del governo dell'antifascista Zoli il senatore missino Ferretti, ex capo dell'ufficio stampa di Mussolini.

NEL MONDO DEL LAVORO

LA NUOVA SEGRETERIA DELLA CGIL è stata eletta il 3 dicembre. Il compagno Novella è stato nominato segretario generale, il compagno Santi, segretario generale aggiunto. Gli altri segretari sono i compagni Romagnoli, Foa e Scheda.

NELL'INDUSTRIA un notevole successo è stato raggiunto con l'accordo per il contratto degli elettricisti dipendenti dalle aziende municipalizzate. Per gli operai della categoria Torario verrà ridotto da 48 a 46 ore settimanali e per gli impiegati da 42 a 41. È questo il primo contratto nazionale che riconosce la diminuzione d'orario a pari salario.

Proseguono invece le trattative sulla medesima questione per i siderurgici mentre si è avuto un primo incontro fra i sindacati e la Confindustria per l'applicazione della parità salariale fra uomini e donne. Sempre in corso le discussioni per i contratti dei cartai, delle tabacchine e dei lattiero-caseari.

PIU' DI DIECIMILA METALLURGICI milanesi della Breda, del Ternomasio, della Motomeccanica, della Philips hanno scioperato negli ultimi giorni della settimana per i premi di produzione e contro l'offensiva della Confindustria per impedire lo « sganciamento » delle industrie di Stato. Il 4 dicembre hanno scioperato 1000 tessili di Ce-

Assediata una clinica per catturare l'Aiuti

Nessuna traccia del maggiore imputato dello scandalo della Cassa di Risparmio di Latina

La notizia pubblicata ieri da un settimanale di Latina secondo la quale il dott. Aiuti, colpito da mandato di cattura del Tribunale di Latina, si trovava ricoverato sotto falso nome in una clinica romana per malattie mentali ha provocato una vasta battuta di un gruppo di carabinieri e di agenti di P.S. Come è noto il dott. Aiuti è il maggior imputato al processo che in questi giorni si svolge a Latina per lo scandalo della Cassa di Risparmio. Egli, resosi irreperibile appena lo scandalo venne scoperto, è imputato insieme ad altre dodici persone di aver causato, attraverso una serie di tortuose operazioni bancarie, un ammanco di oltre un miliardo di lire dalla cassa dell'istituto di credito del capoluogo laziale. L'Aiuti, che ricopri anche la carica di assessore al comune d.c. di Latina, era presidente della Cassa di Risparmio.

Per uccidere l'amico lo ha gettato nel fiume

Lo ha tenuto sotto l'acqua fino alla morte. Il delitto scoperto dopo alcuni giorni

UDINE, 7. — Adagiato dentro una barca alla deriva lungo il fiume Ausa, lunedì pomeriggio veniva rinvenuto, presso Carignano del Friuli, il cadavere di un uomo identificato in seguito per Leonardo Comar, di 52 anni. In un primo tempo si ritenne che il Comar fosse deceduto per assideramento, ma una più attenta valutazione dei fatti facevano pensare in seguito ad un delitto.

Nella rete disposta dai carabinieri finiva per cadere un sospettato, il fienone Mario Corbelli, di 32 anni, di professione falegname, che, solo un mese fa, aveva finito di scontare una pena di tre anni e mezzo di reclusione. Nel corso dell'interrogatorio il Comar dopo aver tentato di costituirsi un alibi, ha finito col confessare di avere ucciso il Comar, suo amico. Egli ha detto che la vittima gli doveva da tempo 5 mila lire, ma pareva non avesse intenzione di saldare il suo debito. Fra i due sorse una disputa: il Comar scavarono a terra il suo avversario, poi lo sollevò, lo lanciò nelle acque gelide dell'Ausa e tenendolo fermo per una gamba lo obbligò ad un'immersione prolungata. Lo estrasse dall'acqua solo quando ebbe la certezza che era morto. Tratto a riva il cadavere lo spogliò poi dei pochi soldi che aveva in tasca, quindi...

Natale

Regalatevi e regalate la Radio dei tempi moderni!

4 classici della modulazione di frequenza



Prodotti GARANTITI da una Casa di fama mondiale

Radiotelevisione TELEFUNKEN la marca mondiale